



Determinazione Dirigenziale n° 442/2018

SETTORE DELLA AVVOCATURA E AFFARI GENERALI Proposta n° 108/2018

OGGETTO: SERVIZIO DI RIORDINO DI DOCUMENTAZIONE ARCHIVISTICA IN GIACENZA PRESSO VARI SETTORI DELLA PROVINCIA. DETERMINA A CONTRARRE – CIG ZDF23187B9.

Richiamati:

1. la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 19 del 23/06/2017, di approvazione del Bilancio di previsione 2017 e del Documento Unico di Programmazione;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 158 del 18/07/2017, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione e delle Performance 2017;
- il decreto del Presidente della Provincia n. 332 del 21 dicembre 2017 di incarico di direzione del Settore Avvocatura e Affari Generali;
- l'articolo 163 del d. Lgs. 267/2000 che consente durante la gestione provvisoria del bilancio, di effettuare per ciascun programma, spese in misura non superiore mensilmente a un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese vincolate, tassativamente regolate dalla legge e quelle non suscettibili di frazionamento in dodicesimi;

Verificata la coerenza del presente provvedimento con:

- il rispetto delle misure in materia di Trasparenza e di Prevenzione della Corruzione di cui al vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 20 del 26 gennaio 2018;
- obiettivo e progetto PEG n. 132/2017 del Settore Avvocatura e Affari Generali;

Premesso che si rende necessario affidare il servizio di riordino della documentazione archivistica:

- del Settore dei Lavori Pubblici, anche in vista del suo prossimo ed imminente trasferimento presso altra sede;
- dell'ex sede del Settore Trasporti - prima in Palazzo Bargnani ed ora in Piazza Tebaldo Brusato;
- dell'ex Settore Economia ed Attività Produttive, ora archiviato in cantina -2 della sede del Settore Lavoro in via Cefalonia, 50 a Brescia;

Considerato che tale attività si esplica nei seguenti step:

1. Coordinamento delle attività di prelevamento dei materiali (che verrà effettuata da una ditta di facchinaggio) nelle sedi dei vari Settori della Provincia, che prevede:
 - assistenza all'arrivo del materiale presso l'Archivio di deposito di Via Dalmazia 76 a Brescia;
 - fornitura di indicazioni per la collocazione che dovrà essere coerente con i documenti già

presenti presso l'Archivio di deposito;

2. Svuotamento degli scatoloni e della messa a scaffale dei faldoni presso l'Archivio di deposito.
3. Scarto documentale. Selezione degli atti che possono essere oggetto di scarto documentale, in base al Massimario applicato dalla Provincia e redazione di un elenco recante i requisiti utili per la richiesta di autorizzazione di scarto documentale, che effettuerà la Provincia alla Soprintendenza ai Beni Archivistici;
4. Revisione e aggiornamento della Banca dati del materiale giacente presso l'Archivio di deposito, in base all'inserimento della documentazione archivistica oggetto del presente incarico e sua relativa descrizione. Tale descrizione dovrà contenere i dati individuati in accordo e con l'approvazione della Soprintendenza Archivistica della Lombardia;

Verificato che la Provincia di Brescia non dispone al suo interno delle competenze necessarie per effettuare tale attività;

Richiamato l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visti:

- l'art. 36 "Contratti sotto soglia" del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede ai commi 1 e 2, lettera a), fra l'altro che: l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie avvengono nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000 mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato;
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale dispone, fra l'altro, che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000;
- l'articolo 58 del codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti ricorrano a procedure di gara interamente gestite con sistemi telematici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni del codice medesimo;
- l'allegato Capitolato all'uopo predisposto che regolerà l'appalto del servizio in oggetto;

Preso atto che, data la tipologia del servizio e considerata la spesa prevista inferiore a € 40.000,00, si ritiene di ricorrere alla procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016;

Rilevato che:

- non vi è Convenzione Consip attualmente attiva di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 relativa alla fornitura del servizio in oggetto;
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 (così come modificato dall'art. 7 del D.L. 52/2012, N.258/2018 convertito con L. 94/2012), prevede l'obbligo per gli enti locali di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA organizzato da Consip), ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Ritenuto:

Documento firmato digitalmente

- di procedere all'affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, ad un operatore economico che abbia i requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e capacità tecniche e professionali, incaricando direttamente la società;
- di procedere a richiedere un'offerta attraverso la piattaforma Sintel, invitando 3 fornitori abilitati ad idonea categoria, con un importo a base dell'offerta, da aggiudicarsi al prezzo più basso, ponendo come base d'asta un importo pari a € 19.000,00 (IVA esclusa);

Dato atto altresì che:

- il presente provvedimento non è soggetto agli adempimenti relativi al versamento del contributo per i contratti di cui alle disposizioni dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui alla deliberazione 163 del 22 dicembre 2015, in quanto la spesa relativa al servizio richiesto è inferiore a € 40.000,00;

Visti:

- il D.Lgs. 50/2016;
- gli artt. 3 e 6 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificati dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 in merito alla tracciabilità finanziaria;
- l'art. 10 del Regolamento provinciale in materia di trattamento dei dati personali;
- l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza" del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico degli Enti Locali".

Preso atto che il presente provvedimento è munito dei pareri previsti dall'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000.

DETERMINA

1. di procedere, per i motivi esposti in premessa che integralmente si accolgono, all'affidamento diretto del servizio di riordino di documentazione archivistica in giacenza presso vari settori della Provincia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs 50/2016, previa consultazione di almeno 3 operatori economici ai sensi dell'art. 36 del D. lgs 50/2016, utilizzando la piattaforma telematica Sintel e ponendo come importo a base d'asta la somma di € 19.000,00 (IVA esclusa) - *CIG ZDF23187B9*;
2. di dare atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è la sottoscritta, in qualità di Direttore del Settore Avvocatura e Affari Generali, ai sensi dell'art. 31 comma 1 D.Lgs 50/2016;
3. di impegnare la spesa complessiva di € 23,180,00 (€ 19.000,00 + 22% IVA, pari a € 4.180,00) al capitolo 1000311 esercizio 2018, associandola al Progetto n. 15 "*Gestione protocollo e tenuta degli archivi*" - Obiettivo PEG n. 132/2017 "*Riordino dell'archivio di deposito e gestione del trasferimento dei documenti in attuazione della Riforma delle Province*" del Settore dell'Avvocatura e degli Affari Generali, da imputare altresì ai fini della contabilità analitica dei costi al codice di fattore C0305006 CENTRO DI COSTO: ENTE/;
4. di dare atto che la spesa di cui all'oggetto è interamente esigibile nell'anno 2018;
5. di dare atto, come precisato nelle premesse, che la spesa sopra indicata non è suscettibile di frazionamento ai sensi dell'art.163, commi 1 e 3 del d.Lgs.267/2000 – gestione esercizio provvisorio 2018.
6. di dare altresì atto che, ai sensi della Legge 163/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, con l'affidamento la ditta affidataria assumerà l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

Brescia, li 16-04-2018

Il Dirigente
MAGDA POLI